

N. 156844 Repertorio

N. 68321 Raccolta

**Verbale d'assemblea**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venti aprile duemiladiciotto, alle ore dieci e trenta,

20.04.2018 alle ore 10.30

in Stezzano (BG), viale Europa n. 2, presso gli uffici della società "FRENI BREMBO S.P.A.";

con me, avv. Giovanni Vacirca, notaio in Bergamo, nel cui Collegio Notarile sono iscritto,

è presente

- BOMBASSEI ing. Alberto, nato a Vicenza (VI) il giorno 5 ottobre 1940, che interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "FRENI BREMBO - S.P.A." o anche più brevemente "BREMBO S.P.A." con sede in Curno (BG), via Brembo n. 25, ove per la carica domicilia, capitale sociale 34.727.914 euro, codice fiscale e numero di iscrizione: 00222620163.

Il predetto, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto e mi dichiara che, in questo luogo e giorno, è stata convocata l'assemblea della predetta Società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

**1.** Presentazione del Bilancio d'esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**2.** Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**3.** Presentazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2017, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto.

**4.** Presentazione della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016.

**5.** Esame della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

**6.** Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Art. 1 - composizione dell'assemblea

Assume la presidenza dell'Assemblea a termini di legge e di statuto il signor BOMBASSEI ing. Alberto, il quale preliminarmente constata e da' atto:

- che l'Assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sul sito internet della Società in data 20 marzo 2018 e per estratto sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" del giorno 21 marzo 2018 a pagina 30;

- che l'avviso è stato anche diffuso al mercato con apposito comunicato stampa;

- che tutti gli ulteriori adempimenti informativi previsti dalla normativa vigente sono stati regolarmente effettuati, come riportato a pagina 6 (sei) del Fascicolo dei Lavori, consegnato a tutti gli intervenuti;

- che non sono pervenute alla Società né richieste di integrazione né propo-

Registrato a

Bergamo 1

addì 02/05/2018

al N. 16282/1T

€ 356,00

ste di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno;

- che non sono pervenute specifiche domande sulle materie all'ordine del giorno;
- che non sono pervenute richieste di chiarimenti e osservazioni da parte di CONSOB;
- che il Capitale Sociale è pari ad euro 34.727.914 (trentaquattro milioni settecientoventisettemila novecentoquattordici) rappresentato da n. 333.922.250 (trecentotrentatre milioni novecentoventiduemila duecentocinquanta) azioni ordinarie, prive di valore nominale;
- che la società "BREMBO S.P.A." è proprietaria di n. 8.735.000 (otto milioni settecentotrentacinquemila) azioni proprie, rappresentative del 2,616% (due virgola seicentosedici per cento) del capitale sociale, il cui voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter, secondo comma, del codice civile; pertanto i diritti di voto esercitabili in occasione dell'odierna Assemblea sono n. 325.187.250 (trecentoventicinque milioni centoottantasettemila duecentocinquanta);
- che in base al libro soci, integrato dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% (tre per cento), i seguenti soggetti giuridici:
  - . NUOVA FOURB SRL, dichiarante ing. Alberto Bombassei, con numero 178.723.765 (centosettantotto milioni settecentoventitremila settecentosessantacinque) azioni, pari al 53,523% (cinquantatre virgola cinquecentoventitre per cento) del capitale sociale;
  - che la Società ha nominato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, il quale ha ricevuto 2 (due) deleghe - non revocate, con relative istruzioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno per complessive n. 215.000 (duecentoquindicimila) azioni ordinarie;
  - che è presente, in proprio e per deleghe riconosciute valide dall'ufficio di presidenza, addetto anche al rilascio e al controllo dei biglietti di ammissione, (alle ore 10,35) il 72,293722% (settantadue virgola duecentonovantatremila settecentoventidue per cento) del capitale sociale circolante, per complessive n. 241.404.823 (duecentoquarantuno milioni quattrocentoquattromila ottocentoventitre) azioni ordinarie, aventi diritto di voto, portate da n. 391 (trecentonovantuno) azionisti, come da foglio presenze acquisito agli atti sociali unitamente alle deleghe di cui sopra (foglio presenze che sarà appresso allegato);
  - che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i signori BOMBASSEI ing. Alberto, Presidente; TIRABOSCHI dott. Matteo, Vice-Presidente Esecutivo, BOMBASSEI dott.ssa Cristina, NICODANO avv. Umberto, ABBATI MARESCOTTI ing. Andrea, BORRA ing. Barbara, CANAVOTTO ing. Giovanni, BATTISTA dott. Valerio, CIOLI dott.ssa Laura e GIANDROSSI dott.ssa Nicoletta, Consiglieri; assente giustificato il Consigliere dott. Gianfelice ROCCA;
  - che è altresì presente il Segretario del Consiglio di Amministrazione SIMONELLI SILVA avv. Umberto;
  - che per il Collegio Sindacale sono presenti i signori MALGUZZI dott. Alfredo e TAGLIAFERRI dott. Mario, Sindaci Effettivi; assente giustificato il Presidente dott.ssa Raffaella PAGANI;
  - che è stata verificata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittima-

zione dei soggetti per l'intervento all'odierna Assemblea;

- che nessuno si oppone alla discussione;

- che, pertanto, l'Assemblea, ritualmente convocata, può deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente fa notare che sono stati invitati ad assistere alla riunione, in qualità di semplici uditori, i rappresentanti della Società di Revisione in carica, EY S.p.A., organi di informazione, rappresentanti di alcuni Istituti di Credito, alcuni dirigenti, impiegati ed ospiti della Società, tra cui i Sindaci delle Comunità locali in cui Brembo opera, oltre che il personale addetto ai lavori assembleari.

Il Presidente dichiara anche:

- che l'Assemblea è videoregistrata;

- che i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Altresì fornisce alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori Assembleari e la partecipazione al dibattito da parte degli azionisti presenti o loro delegati;

- informa che tutte le votazioni si svolgeranno con voto palese per alzata di mano.

Dichiara infine che, ai presenti, sono stati consegnati al momento dell'ingresso in sala:

- la **Relazione Finanziaria Annuale 2017**, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione, le attestazioni del dirigente preposto, e le relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- la **Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2017 del Gruppo Brembo**, redatta ai sensi del D.Lgs. 254 del 2016 che costituisce una relazione distinta del Bilancio;

- il **Fascicolo dei Lavori**, contenente tutte le Relazioni Illustrative degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno, e la Relazione sulla Remunerazione 2018.

Il Presidente ritiene, pertanto, che l'Assemblea sia sufficientemente edotta al riguardo e propone di dare per letta la suddetta documentazione.

Il Presidente, verificato che vi è l'accordo dei presenti sulla proposta, dichiara che la stessa è approvata all'unanimità.

#### Art. 2 - relazione dell'organo amministrativo

Il Presidente, relativamente al primo ed al terzo punto all'ordine del giorno, riguardanti rispettivamente il Bilancio d'esercizio di Brembo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2017 ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2017, propone, per una valutazione complessiva della Società, di esaminare i risultati consolidati e quindi di esaminare i dati relativi al bilancio dell'esercizio di Brembo S.p.A. ed infine di deliberare in merito. Sulla proposta vi è l'accordo unanime dei presenti.

Informa, ai sensi delle disposizioni regolamentari vigenti, che per l'attività di revisione relativa all'esercizio 2017, alla Società di Revisione, EY S.p.A., sono stati riconosciuti i seguenti corrispettivi:

- euro 94.000 (novantaquattromila) per la revisione del bilancio d'esercizio 2017 di Brembo S.p.A., e le attività volte alla verifica della coerenza della re-

lazione sulla gestione, per un totale di n. 1.939 (millenovecentotrentanove) ore impiegate;

- euro 49.000 (quarantanovemila) per la revisione contabile del bilancio consolidato 2017 del Gruppo, per un totale di n. 945 (novecentoquarantacinque) ore impiegate;

- euro 70.000 (settantamila) per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, per un totale di n. 1.529 (millecinquecentoventinove) ore impiegate.

Dalla Società di Revisione sono state svolte altresì le attività previste dall'art. 14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 39 del 2010, nonché le attività finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, per un totale di 280 (duecentotrenta) ore pari ad euro 12.000 (dodicimila).

Il Presidente inoltre informa i presenti che non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 da parte del Consiglio il 05 marzo 2018.

Su invito del Presidente, intervengono il dott. Matteo TIRABOSCHI, Vice Presidente Esecutivo della Società e l'ing. Andrea ABBATI MARESCOTTI, Amministratore Delegato, che illustrano, anche con l'ausilio di alcune "slides", la situazione generale del Gruppo e di alcuni "indicatori".

Il Presidente quindi ringrazia il dott. Matteo Tiraboschi e l'ing. Andrea Abbati Marescotti per il quadro generale fornito ed invita il dott. Mario TAGLIAFERRI (Sindaco Effettivo) a dare una lettura di sintesi della relazione dell'organo di controllo sul bilancio d'esercizio 2017 di Brembo S.p.A., riportata a partire da pagina 242 nella Relazione Finanziaria Annuale 2017.

Interviene il dott. Mario TAGLIAFERRI, che fornisce una sintesi della Relazione dell'Organo di Controllo relativa al bilancio d'esercizio 2017, e testualmente dichiara:

"Grazie Presidente, e buongiorno a tutti anche da parte del Collegio sindacale, che qui rappresento.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2017, per il triennio 2017-2019, ossia sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2019, e composto dalla dott.ssa Raffaella Pagani (Presidente – oggi assente giustificata), dal dott. Alfredo Malguzzi (sindaco effettivo), e da me medesimo, dott. Mario Tagliaferri, ha assolto i compiti di vigilanza prescritti dall'art. 2403 del cod. civ. e dall'art. 149 del TUF e, altresì, svolto le funzioni di vigilanza previste dall'articolo 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D. Lgs. 135/2016, vigilando sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, e sul loro concreto funzionamento, adottati dalla Società, nonché sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dalle disposizioni regolamentari vigenti in materia. Abbiamo inoltre vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione incaricata della revisione legale. La nostra tipica attività di vigilanza e controllo è stata agevolata, sia pur a cospetto di una struttura aziendale moderna, ma molto complessa ed articolata, dal costante clima di piena collaborazione con amministratori e management. La complessità delle nostre attività, come definite dal TUF e dal Codice civile, è stata altresì facilitata dalle costanti e tempestive informazioni degli amministratori sull'andamento della gestione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società controllate, non-

ché sulle complessive strategie industriali, attraverso la nostra partecipazione sia alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sia alle riunioni dei Comitati di governance istituiti ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, integralmente recepito da Brembo. Il Collegio Sindacale ha svolto 8 verifiche periodiche e ha altresì partecipato al “programma di induction” organizzato dalla società con l’obiettivo di fornire un’adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera Brembo, dei suoi prodotti, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché della sua organizzazione, del sistema di controllo e gestione dei rischi, del quadro normativo di riferimento, oltre che per allineare le competenze dei singoli amministratori con le esigenze peculiari della Società.

L’assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società risulta adeguato e idoneo in relazione al dimensionamento ed alla complessità gestionale ed operativa della Società e del Gruppo.

Le linee d’indirizzo e coordinamento fornite dalla Capogruppo hanno consentito di sviluppare un sistema di controllo interno efficace ed efficiente a livello globale, in linea con le best practices internazionali, sistema che consente il presidio di tutte le società del gruppo.

Come riportato nella nostra relazione, depositata in atti, Vi informiamo che il Collegio sindacale, con riferimento alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo 254/2016 riguardante la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, ha potuto verificare che la Società si è strutturata da tempo, sotto la direzione del Chief CSR Officer, ad affrontare l’obbligo di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria, con effetto a partire dal 1° gennaio 2017, ed ha ritenuto adeguate le procedure adottate per regolamentare ruoli, attività, responsabilità e tempistiche nel processo di raccolta e validazione dei dati a livello mondiale, e per disciplinare la predisposizione e l’approvazione della stessa Dichiarazione Non Finanziaria.

Vi informiamo altresì che non abbiamo riscontrato irregolarità, omissioni o fatti censurabili, o comunque significativi, ai fini della loro segnalazione all’Autorità di Vigilanza e nella nostra relazione. Pertanto, preso atto del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla sua approvazione, alla proposta deliberativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla distribuzione di un dividendo (ordinario) lordo di euro 0,22. per azione (ordinaria) in circolazione, e al “riporto a nuovo” del residuo risultato di esercizio accertato”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul punto ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Sul primo punto posto all’ordine del giorno chiede la parola il socio Sergio Zambellini il quale, preliminarmente, si congratula e ringrazia il management per la presentazione fatta dal Vice Presidente Esecutivo e dall’Amministratore Delegato, nonché tutti i dipendenti indistintamente e pone, sinteticamente, le seguenti domande:

“1) Perché gli analisti nell’ultimo periodo suggeriscono di alleggerirsi sul titolo? La Società sta valutando l’opportunità di entrare in partecipazione con gruppi interessanti nel settore automotive come ad esempio il Magneti Marelli?

2) La società sta provvedendo ad adeguarsi in tema di sicurezza informativa e alla normativa europea sul trattamento dei dati personali?

3) Come sta andando il mercato francese? Sono previste nuove forze la-

voro?

4) E' possibile avere alcune anticipazioni sui dati del primo trimestre 2018?

5) Qualora un emiro o un importante fondo americano vi offrisse un prezzo notevolmente superiore al valore dell'azienda, siete disposti a cederla?".

Risponde il dottor Matteo TIRABOSCHI, in modo chiaro e sintetico, come segue:

"1) e 5) L'attaccamento all'azienda va ben oltre qualsiasi guadagno, l'obiettivo non è fare plusvalenza ma continuare a fare bene. La responsabilità più grande è dare soddisfazione agli azionisti e garanzie ai nostri collaboratori. Le variazioni nell'andamento del titolo ci sono e sono normali; c'è un po' di preoccupazione sull'andamento dei mercati tuttavia il mercato delle auto di Brembo è un mercato di alto livello, non toccato dalle contrazioni del mercato. Magneti Marelli è una bellissima realtà italiana ma ha dimensioni molto più grandi di noi e non è oggetto di un nostro possibile target.

2) Brembo sta lavorando per l'adeguamento alla nuova normativa e contestualmente investendo molto in materia di sicurezza informativa considerando anche la rilevanza dell'attività di R&D.

3) La Francia è un mercato marginale per Brembo, anche perché le loro auto non sono il nostro target. Per quanto riguarda la forza lavoro siamo cresciuti anche quest'anno sia in Italia che nel mondo.

4) I dati relativi al primo trimestre 2018 saranno esaminati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio e pertanto non è possibile fare un'anticipazione.

Interviene quindi la signora Silvana SIGNORI, in rappresentanza di ETICA SGR SPA (come meglio precisato nel foglio presenze appresso allegato), la quale, dopo aver ribadito la partecipazione della società, per il sesto anno consecutivo, all'Assemblea degli azionisti in qualità di investitore attento alla performance economico-finanziaria d'impresa e a quella sociale e ambientale, afferma che il rischio fiscale associato a un "tax planning" aggressivo d'impresa ed il rafforzamento della trasparenza fiscale societaria rappresentano aree di attenzione crescente per la comunità degli investitori. Si tratta altresì di temi di stretta attualità istituzionale: in sede UE è ad esempio in via di discussione l'adozione della proposta di direttiva 2016/0107 (COD), avanzata dalla Commissione Europea nell'aprile del 2016, sul country-by-country reporting (CBCR) pubblico, una forma di rendicontazione societaria che prevede la "disclosure" per le grandi multinazionali che operano sul mercato europeo di informazioni circa la propria operatività economico-finanziaria e il livello di contribuzione fiscale in ogni Paese in cui operano attraverso le proprie filiali o sussidiarie. Si tratta dell'equivalente pubblico del cosiddetto CBCR confidenziale (derivato dall'Azione 13 del BEPS Action Plan dell'OCSE).

In questo contesto, la rappresentante di ETICA SGR SPA passa quindi alla presentazione di alcune domande:

- in tema di Government e risk management, chiede di "definire a livello di Board, e conseguentemente gestire, il rischio fiscale";

- in tema di Reporting, chiede di "integrare le informazioni già presenti nel vostro sistema di rendicontazione di gruppo con i dati relativi ad eventuali sussidi pubblici ricevuti, nonché le imposte versate nei diversi paesi in cui sono situate le vostre attività".

A questi quesiti risponde il dottor Matteo TIRABOSCHI, come segue:

"Il Country by Country di fatto oggi c'è già, in quanto nella dichiarazione dei redditi viene splittato tutto ciò che viene pagato e l'imponibile nei paesi in cui Brembo è presente, che peraltro sono tutti paesi industrializzati dove il tax rate nominale è tra il 19% (diciannove per cento) ed il 35% (trentacinque per cento).

Stiamo valutando se avviare nel prossimo futuro un progetto volto a definire specifiche procedure di identificazione, misurazione, gestione, controllo e monitoraggio del rischio fiscale in tutte le filiali rilevanti del Gruppo al fine di prevenire violazioni della normativa fiscale. Il CDA nel caso definirà la strategia fiscale del Gruppo con specifici obiettivi e principi del sistema di controllo, a seguito di un processo strutturato a valle.

Valuteremo per il futuro la richiesta di indicare anche le imposte versate e i sussidi pubblici ricevuti per paese anche se non aggiungerebbe valore alla rappresentazione, detto che la tassazione prevista nei singoli paesi di residenza di ogni filiale è abbastanza omogenea."

Quindi dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito agli adempimenti previsti dal primo comma dell'articolo 2364 c.c., relativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017, dando lettura della pagina 9 del Fascicolo dei Lavori:

"Esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Brembo S.p.A. e la relativa documentazione prevista dalla legge sottoponiamo agli Azionisti per l'approvazione:

- il Bilancio di esercizio della società Brembo S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017."

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, relativo alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Ricorda che nella riunione del 05 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo di euro 0,22 (zero virgola ventidue) per ciascuna azione in circolazione, ritenuto adeguato e remunerativo per gli azionisti in considerazione degli ottimi risultati raggiunti dal Gruppo e dell'avvenuto frazionamento deliberato dall'assemblea dello scorso anno.

I contenuti essenziali della proposta sono illustrati nella Relazione degli Amministratori riportata a pagina 9 del Fascicolo dei Lavori.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul punto, ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi; sul punto nessuno richiede la parola.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, in merito agli adempimenti previsti dal primo comma dell'articolo 2364 c.c., relativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017, dando lettura della pagina 9 del Fascicolo dei Lavori:

"Esaminati i dati del Bilancio di esercizio di Brembo S.p.A. e la relativa documentazione prevista dalla legge sottoponiamo agli Azionisti per l'approvazione:

- la proposta di destinare l'intero utile netto realizzato dalla Brembo S.p.A. nell'esercizio 2017, pari ad euro 149.484.042,27 (centoquarantanove milioni quattrocentottantaquattromila quarantadue virgola ventisette) come segue:  
. agli Azionisti, un dividendo lordo di euro 0,22 (zero virgola ventidue) per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie;

. riportato a nuovo il rimanente.

Viene proposto di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 23 maggio 2018 con stacco cedola il 21 maggio 2018 (record date 22 maggio 2018)".

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto posto all'ordine del giorno relativo alla presentazione della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Brembo al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016.

Precisa che il D.Lgs. 254 del 2016 ha introdotto l'obbligo, tra l'altro, per le società quotate, di redigere e pubblicare, per ogni esercizio finanziario, una dichiarazione, di natura individuale o consolidata, che contenga una serie di informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Conferma che, come indicato nella Relazione illustrativa riportata a pagina 11 del Fascicolo dei lavori, la Dichiarazione non Finanziaria del Gruppo Brembo è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 05 marzo 2018, previo esame del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nella riunione del 26 febbraio 2018 e, quindi, messa a disposizione degli Organi di controllo (Collegio Sindacale e Società incaricata della revisione legale del bilancio) per le attività di competenza.

Essa è stata quindi sottoposta ad esame limitato da parte della stessa Società di Revisione che ne ha verificato la conformità rispetto al D.Lgs. 254/2016 e rispetto ai principi e alle metodologie dello standard della rendicontazione utilizzato (GRI).

La dichiarazione è stata quindi pubblicata contestualmente alla Relazione Finanziaria annuale, il 20 marzo 2018.

Nel ricordare che l'assemblea non è chiamata ad esprimere il voto su questa materia, il Presidente invita la dott.ssa Cristina BOMBASSEI, Chief Corporate Social Responsibility Officer, a presentare la Dichiarazione non Finanziaria del Gruppo Brembo 2017.

La dott.ssa Cristina BOMBASSEI introduce il "VIDEO POLITICHE SOSTENIBILITA' Brembo S.p.A." e commenta alcune "slides" per spiegare l'approccio di Brembo alla sostenibilità nonché illustrare i principali indicatori forniti nella Dichiarazione Consolidata non Finanziaria (impegno per le persone Brembo, impegno per l'ambiente, impegno per innovazione e qualità, impegno per la catena di fornitura).

Il Presidente ringrazia la dott.ssa Cristina BOMBASSEI per l'intervento.

Dichiara quindi aperta la discussione sul punto, ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Sul punto interviene la signora Silvana SIGNORI, in rappresentanza di ETICA SGR SPA la quale, dopo essersi congratulata per i progressi sviluppati nel 2017 in materia di integrazione dei temi della sostenibilità nel business aziendale ed in particolare per la redazione del secondo Bilancio di Sostenibilità, passa alla presentazione di alcune domande e proposte su differenti temi di sostenibilità.

1. Cambiamento climatico (SDG 13):

"Ci complimentiamo con voi per il premio ricevuto lo scorso novembre da CDP nell'ambito del programma Climate Change e per i risultati conseguiti nel 2017. Apprezziamo altresì il fatto che il Gruppo si è dotato di obiettivi di riduzione dei consumi energetici pluriennali.

Chiediamo quest'oggi se, per i prossimi anni, Brembo sia disponibile a fissa-



re obiettivi di riduzione delle emissioni di tipo Science Based, in coerenza con quanto disposto in occasione dell'Accordo di Parigi nel 2015.

Vorremmo, inoltre, conoscere se sono previsti ulteriori investimenti per la revisione integrale del Sistema Ambiente del Gruppo al fine di allineare tutte le fabbriche a requisiti comuni, e se possibile, un'indicazione del volume degli investimenti previsti.

### 2. Gestione della risorsa idrica (SDG 6):

"Anche in questo caso ci complimentiamo con l'azienda per l'ottenimento del rating "A" nell'ambito dell'iniziativa Water di CDP.

Chiediamo se Brembo sia disponibile a fissare obiettivi pluriennali di riduzione dei consumi idrici, invitandovi a pubblicare gli stessi nel Bilancio di Sostenibilità."

### 3. Diritti umani (SDG 8):

"Abbiamo apprezzato i progressi del Gruppo in relazione alle Politiche di selezione e di monitoraggio della catena di fornitura. Ci riferiamo, in particolare, all'adozione del Codice di Condotta per i Fornitori in cui i temi ambientali e sociali sono ben esplicitati, di una Politica inerente i Conflict Minerals e di una Procedura per la Gestione degli Audit CSR di terza parte.

Data la rilevanza della tematica, vorremmo conoscere:

. i Paesi in cui si sono verificati, nel 2017, gli Audit dei 46 fornitori elencati nel Bilancio di Sostenibilità;

. in base alla procedura per la Gestione degli Audit CSR di terza parte, come procederà l'estensione del monitoraggio ai fornitori."

A queste richieste risponde la signora Cristina BOMBASSEI, come segue:

- in relazione a Cambiamento climatico (SDG 13): "Ci preme innanzitutto sottolineare che gli attuali obiettivi Brembo, sono stati definiti nel 2015 in accordo alle indicazioni fornite da CDP e allineate agli obiettivi fissati dall'accordo di Parigi. Per quanto riguarda la loro certificazione come "science based", stiamo valutando l'opportunità in termini di reale beneficio addizionale per l'ambiente e per l'azienda.

Proprio in questi giorni il nuovo sistema di gestione Ambiente ed Energia Brembo sta muovendo i primi passi, dopo essere stato condiviso con tutti i siti del Gruppo. Uno degli aspetti innovativi del sistema, è rappresentato dall'introduzione di requisiti comuni, costruiti sull'esperienza delle migliori pratiche disponibili sia internamente che esternamente. Questi mirano a superare il concetto di conformità legislativa, che resta prerequisito imprescindibile per ogni sito, garantendo elevate prestazioni ambientali comuni a tutte le fabbriche. Una delle prime attività che ogni sito deve fare è l'effettuazione di una gap analysis finalizzata ad evidenziare le eventuali lacune che si rende necessario colmare nel tempo, per un progressivo allineamento ai requisiti Brembo. A quel punto sarà possibile avere un'idea più precisa degli investimenti da effettuare, che si aggiungono a quelli della gestione ordinaria e straordinaria legati a cambiamenti nei processi, negli impianti, negli stabilimenti.";

- in relazione a Gestione della risorsa idrica:

"L'impegno nel contenere l'impatto idrico delle attività industriali del gruppo, è trattato all'interno della DNF dove si evidenzia che pur in presenza di importanti incrementi del perimetro industriale, non si registra un proporzionale incremento dell'impatto sull'acqua. Tale risultato è stato possibile grazie all'impegno di tutte le fabbriche, e specialmente di quelle che operano in

geografie in cui l'acqua è risorsa critica, che hanno implementato azioni specifiche di riduzione dei consumi e di riutilizzo interno dell'acqua.

Stiamo attualmente valutando l'introduzione di obiettivi mirati al contenimento dell'impatto sulla risorsa idrica, ma le continue modifiche di perimetro che rendono difficile la definizione di una baseline di partenza, rendono necessario attendere la messa in esercizio e la regimazione delle fabbriche di nuova realizzazione, sulle quali peraltro sono già state adottate interessanti soluzioni di risparmio idrico.";

- in relazione a Diritti umani:

"La campagna di monitoraggio relativa alle tematiche sostenibilità della catena di fornitura effettuata nel triennio 2015-2017 si è svolta su 46 (quarantasei) fornitori, rispetto a un totale di 191 (centonovantuno) fornitori Relevant per il Gruppo Brembo. Brembo definisce come Relevant i fornitori che generano il 90% (novanta per cento) del fatturato di acquisto (su perimetro 2018) ivi inclusi partner strategici per progetti in corso e/o in fase di sviluppo.

Le aree geografiche interessate durante il triennio 2015-2017, coprono 12 (dodici) paesi distribuiti in tutto il mondo, con una prevalente concentrazione nelle aree di Asia ed Europa Centrale.

Le esperienze di questi anni, in diversi settori merceologici, hanno evidenziato come gli audit on site siano lo strumento più efficace per monitorare l'applicazione dei principi di sostenibilità da parte della catena di fornitura. Tuttavia considerando che gli audit CSR on site richiedono un elevato fabbisogno di tempo, risorse e di budget, volendo comunque garantire la coerenza e il rispetto degli impegni presi tramite il Codice Etico Brembo, è stata commissionata ad un Ente Terzo certificato (e riconosciuto tra i best in class a livello internazionale - INTERTEK), un'analisi di benchmark sugli strumenti utilizzati dai principali Clienti e Competitors. Tale analisi ha individuato come alternativa efficace, utilizzata soprattutto dalle principali case automobilistiche, la possibilità di effettuare uno screening meno approfondito ma più capillare mediante uno specifico "Documental Self-Assessment". Con l'intento di seguire questa best practice internazionale, Brembo ha deciso di effettuare, con strumento analogo, il monitoraggio di tutti i rimanenti fornitori Relevant non ancora oggetti di Audit CSR nel corso della campagna 2018-2019. Per mantenere comunque un livello di controllo accurato sulla propria Supply Base, Brembo, in funzione dei risultati dei self assessment, approfondirà le tematiche di sostenibilità continuando ad effettuare in parallelo degli audit on site."

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, relativo all'esame della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123 ter del TUF.

La Relazione Annuale sulla Remunerazione 2018 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 05 marzo 2018, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine.

Essa è riportata a partire da pagina 15 del Fascicolo dei Lavori, unitamente alla Relazione Illustrativa, di cui il Presidente omette la lettura in virtù della delibera assunta all'inizio dei lavori assembleari (ultima parte precedente articolo 1).

Ricorda che l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione e che tale delibera non è vincolante.

Il Presidente, altresì, vista la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A. precisa che si tratta di un voto consultivo e quindi non vincolante.

Dichiara, quindi, aperta la discussione ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi.

Sul punto interviene la signora Silvana SIGNORI, in rappresentanza di ETICA SGR SPA la quale, dopo aver ribadito, anche per quest'anno, l'astensione dall'approvazione della Politica di remunerazione, ribadisce la volontà di effettuare momenti di approfondimento ad hoc con la struttura di Brembo più idonea per dialogare su alcuni elementi che rappresentino dei punti di miglioramento per la politica remunerativa.

Dopo aver espresso apprezzamento per l'introduzione nella Politica 2018, di un indicatore di sostenibilità nel processo di definizione del MBO, richiesto da Etica SGR negli anni passati, chiede se sia possibile conoscere la natura di questo indicatore e l'opinione in merito all'introduzione dello stesso (o di altri considerati più consoni) nel Piano di incentivazione di lungo periodo che seguirà quello attuale, in scadenza nel 2018.

Chiede, altresì, il parere di Brembo in merito all'introduzione eventuale dei pesi attribuiti a ciascun indicatore utilizzato nel processo di elargizione delle parti variabili dei compensi.

A queste richieste risponde il dottor Matteo TIRABOSCHI, come segue:

"Nel 2017 l'indicatore di sostenibilità era inserito tra gli indicatori di performance di chi aveva responsabilità al livello di plant, dal 2018 è stato esteso anche il Top Management e tutta la popolazione soggetta ad MBO annuale. Non possiamo dare dettagli su pesi ed indicatori connessi ad obiettivi del management in quanto daremmo informazioni riservate poiché sono legati al nostro piano industriale triennale ed al nostro budget.

Sul prossimo piano di lungo periodo che andremo a rinnovare il prossimo anno, inizieremo a lavorarci dopo il periodo estivo e terremo presente tale indicatore come elemento di valutazione."

Il Presidente passa quindi alla trattazione del sesto punto posto all'ordine del giorno relativo all'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie.

A tal proposito ricorda preliminarmente che il piano approvato dall'Assemblea del 20 aprile 2017 scadrà il 20 ottobre 2018, pertanto, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, previa revoca della precedente deliberazione rimasta ineseguita; il tutto secondo quanto espressamente e dettagliatamente indicato nella Relazione degli Amministratori, riportata a partire da pagina 37 del Fascicolo dei Lavori, e di cui viene omessa la lettura in virtù della decisione assunta all'inizio dei lavori Assembleari (ultima parte precedente articolo 1).

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul punto, come meglio precisato alla fine del presente articolo, ed invita chi intende intervenire ad alzare la mano ed a qualificarsi; sul punto nessuno chiede la parola.

Il Presidente prosegue illustrando il piano di acquisto e vendita azioni proprie secondo le modalità proposte dal Consiglio di Amministrazione, dando lettura della proposta di delibera degli Amministratori riportata a partire da pagina 37 del Fascicolo dei Lavori:

"L'Assemblea degli Azionisti di Brembo S.p.A.:

- vista la delibera dell'Assemblea, in sede ordinaria di Brembo S.p.A., tenuta in data 20 aprile 2017, in merito all'autorizzazione all'acquisto e vendita

di azioni proprie, preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di Brembo S.p.A. in merito all'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie, delibera

1) di autorizzare l'acquisto e la vendita di un massimo di 8.000.000 (ottomilioni) di azioni proprie, fino ad un importo massimo di Euro 144.000.000 (centoquarantaquattromilioni) e la vendita di tutte le azioni proprie detenute, in una o più volte, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 20 aprile 2017, rimasta ineseguita, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo minimo non inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione diminuito del 10% e a un prezzo massimo non superiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione aumentato del 10%, attingendo dalle riserve disponibili;

2) di autorizzare, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, da effettuarsi in una o più volte, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società;

3) di conferire al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo, in via disgiunta fra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti (1) e (2), ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa applicabile e dalle autorità competenti".

#### Art. 3 - delibere

Dopo la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli interventi sopra indicati - dato altresì atto che sono presenti - alle ore 11,32 - n. 394 (trecentonovantaquattro) azionisti portatori, in proprio e per deleghe, di complessive n. 241.462.923 (duecentoquarantuno milioni quattrocentosessantadue mila novecentoventitre) azioni ordinarie, pari al 72,311121% (settantadue virgola trecentoundicimilacentoventuno per cento) del capitale sociale circolante, come da foglio presenze che qui si allega sub "A", l'Assemblea,

#### d e l i b e r a

su tutti i punti posti all'ordine del giorno, previa acquisizione del documento, che qui si allega sub "B", prodotto dal delegato signor MANZONI Luca in rappresentanza di tutti gli investitori indicati nel citato foglio presenze (anzi allegato sub "A"), nel seguente modo:

**a)** con voto espresso per alzata di mano, previa unanime approvazione della proposta del Presidente di dare per letti la rimanente parte della relazione sulla gestione, il bilancio e le relative note illustrative, a maggioranza, con i voti contrari e astenuti risultanti dalla discriminazione operata nel documento anzi allegato sub "B",

#### a p p r o v a

- il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Brembo S.p.A.;

**b)** con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza, con i voti contrari e astenuti risultanti dalla discriminazione operata nel documento anzi allegato

sub "B",

a p p r o v a

- la proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2017 di complessivi 149.484.042,27 (centoquarantanove milioni quattrocentoottantaquattromila quarantadue virgola ventisette) euro, come segue:

- agli azionisti un dividendo ordinario di euro 0,22 (zero virgola ventidue), per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie, con pagamento del dividendo a partire dal giorno 23 maggio 2018, con stacco della cedola il giorno 21 maggio 2018 (record date 22 maggio 2018);

- riportato a nuovo, il rimanente, fatto salvo quanto di seguito deliberato;

**c)** con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza, con i voti contrari e astenuti risultanti dalla discriminazione operata nel documento anzi allegato sub "B", nonchè con l'astensione di ETICA SGR SPA per n. 76.141 (settantaseimilacentoquarantuno) azioni e con il voto contrario della signora PIEVANI Marta, delegata di GENERALI ITALIA SPA, per n. 35.382 (trentacinquemila trecentoottantadue) azioni, d e l i b e r a

- l'approvazione della Sezione I della Relazione sulla Remunerazione di Brembo S.p.A.;

**d)** con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza, con i voti contrari e astenuti risultanti dalla discriminazione operata nel documento anzi allegato sub "B",

d e l i b e r a

- l'acquisto di un massimo di 8.000.000 (ottomilioni) di azioni proprie fino ad un importo massimo di Euro 144.000.000 (centoquarantaquattromilioni) e la vendita di tutte le azioni proprie detenute, in una o più volte, revocando la precedente deliberazione di autorizzazione assunta in data 20 aprile 2017, rimasta ineseguita, per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, ad un prezzo minimo non inferiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione diminuito del 10% (dieci per cento) e a un prezzo massimo non superiore al prezzo di chiusura che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione aumentato del 10% (dieci per cento), attingendo dalle riserve disponibili, attingendo dalle riserve disponibili;

a u t o r i z z a

- per la durata massima di 18 (diciotto) mesi, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie acquistate, da effettuarsi in una o più volte, conferendo delega al Consiglio di Amministrazione di stabilire di volta in volta i criteri per la determinazione del relativo corrispettivo e/o modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione ed al miglior interesse della Società;

- conseguentemente conferisce al Presidente ed al Vice Presidente Esecutivo, in via disgiunta fra loro, con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti che precedono, anche a mezzo di terzi procuratori, ottemperando a quanto richiesto ai sensi della normativa applicabile e dalle autorità competenti.

Art. 4 - verifica degli esiti

Il Presidente dell'Assemblea dichiara di aver correttamente regolato lo svol-

gimento dell'Assemblea e conferma che le deliberazioni assunte sono state approvate conformemente a quanto riportato al precedente articolo 3.

Art. 5 - mandato

L'assemblea dà mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, in via tra loro disgiunta, di apportare al presente atto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni che saranno eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione e, comunque, per tutti gli adempimenti conseguenti.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12,25 (dodici virgola venticinque).

Art. 7 - spese

Spese di quest'atto a carico della Società.

La parte mi esenta dalla lettura degli allegati.

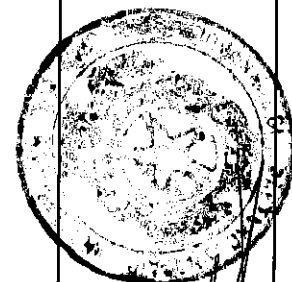
Atto scritto da persona di mia fiducia su quattordici facciate di sette fogli e da me notaio letto alla parte che lo approva; sottoscritto alle ore 13.30.

Firmato: Alberto Bombassei

Giovanni VACIRCA - Notaio (impronta del sigillo)

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	PRESENTI ALLE VOTAZIONI Ordinaria			
			1	2	3	4
BOERCI ERNESTO	ALLEGATO <sup>2A</sup>	2.500	-	-	-	-
BONANOMI LUIGI ANGELO	AL REP. N. <u>150214/68321</u>	300	-	-	-	-
BONZI MARIO		47.000	-	-	-	-
BORETTINI CLAUDIO		1.000	-	-	-	-
BROLIS ALESSANDRO		1.400	-	-	-	-
CANTINI GIANCARLO		9.000	-	-	-	-
CASIGLIANI TOMMASO		300	-	-	-	-
CIPELLI PAOLO		10.000	-	-	-	-
COLOMBO ANDREA		290	-	-	-	-
COLOMBO FRANCESCA - PER DELEGA DI ETICA SGR FONDO ETICA AZIONARIO ETICA SGR FONDO ETICA BILANCIATO		0 18.023 40.275	-	-	-	-
DI GIACOMO MARCO - PER DELEGA DI ETICA SGR SPA FONDO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO		0 6.948	-	-	-	-
FAVALLI ARRIGO		4.000	-	-	-	-
FUMAGALLI PIERLUIGI		4.000	-	-	-	-
GELFI GIORGIO		250	-	-	-	-
GIUSTINIANI VITTORIA - PER DELEGA DI NUOVA FOURB SRL RICHIEDENTE: BOMBASSEI ALBERTO		0 178.723.765	-	-	-	-
GUALDI GIAN BATTISTA		2.800	-	-	-	-
MANZONI LUCA - PER DELEGA DI JPMORGAN FUNDS SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR PRUDENTIAL JENNISON INTL OPPTS FUND AST INTL GROWTH JENN PD53 PSF SP INTL GROWTH JENNISON PD73 LMIF LMGAMI EURO SMLL CP CTJ RE STANLIB GLOBAL EQUITY FD AB DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY FPXF WILLIAM BLAIR CO BANK OF AMERICA PENSION PLAN OECHSLE BOA FBO SKL INVESTMENT GRP LLC VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR BNYMTCIL MONTANARO EUR SMALL COM FD BNYMTCIL MONTANARO EUR INCOME FD DEUTSCHE XTRK MSCI EAFE SC HDG ETF ONFF WILLIAM BLAIR NONUS CE8F WILLIAM BLAIR IACG INVESCO FUNDS BSNF NTR WILLIAM BLAIR		0 805.535 22.240 401.820 726.525 24.486 42.068 5.500 1.183 45.685 20.865 62.965 4.575 41.072 1.075.000 150.000 305 8.230 62.122 96.357 6.370	-	-	-	-



*Alberto Bombassei*



















**ELENCO PARTECIPANTI**

**NOMINATIVO PARTECIPANTE**

**DELEGANTI E RAPPRESENTATI**

**PANADA ADRIANO**

Parziale

Totale

**PRESENTI ALLE VOTAZIONI**

**Ordinaria**

1 2 3 4

**PEROTTI PAOLO IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO\**

**COMPUTERSHARE SPA**

- PER DELEGA DI

**CROLLE MARTINO RICHIEDENTE: BANCO DI DESIO E DEL**

**PESENTI ITALO**

- PER DELEGA DI

**PESENTI MARZIO**

**PEZZOLA EZIO**

**PIEVANI MARTA**

- PER DELEGA DI

**GENERALI ITALIA SPA**

**RENCUROSÌ VALTER MARIO**

**ROSSI ENRICO**

- PER DELEGA DI

**SCAGLIONI BIANCA**

**SAITA BRUNO**

- IN RAPPRESENTANZA DI

**MARIBO SAS DI SAITA BRUNO & C.**

**SAITA PAOLO**

**SCHIPANI SANTO**

**SIGNORI SILVANA**

- PER DELEGA DI

**ETICA SGR SPA FONDO ETICA RENDITA BILANCIATA**

**SONZOGNI GIAN SANTO**

**SURINI MAURO**

**TOGNI GIOACHINO**

**VALESELLA ANTONIO**

- PER DELEGA DI

**FANTONI MARIANGELA**

**ZAMBELLINI SERGIO**

- PER DELEGA DI

**ZAMBELLINI MAURO**

**ZANETTI EMILIO**

**ZANETTI GIAMPAOLO**

**ZANETTI MATTEO**

30

30

0

215.000

215.000

2.000

2.750

42.700

42.700

0

35.382

35.382

1.100

1.100

0

2.500

2.500

0

200.000

200.000

10.505

10.505

75

75

0

10.895

10.895

4.000

4.000

300

300

3.350

3.350

0

3.500

3.500

12.000

13.200

1.200

13.200

32.500

32.500

3.000

3.000

54.500

54.500

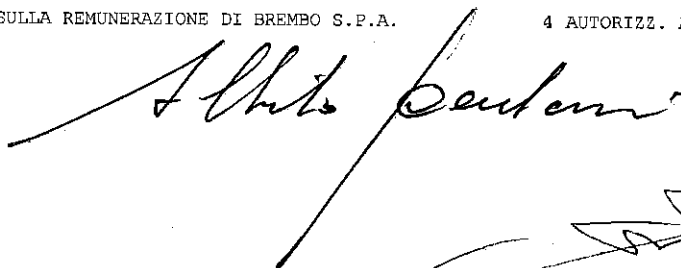
**Legenda:**

1 BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

3 RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE DI BREMBO S.P.A.

2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

4 AUTORIZZ. ALL'ACQUISTO E VENDITA DI AZIONI PROPRIE






"B"

**ALLEGATO**

AL REP. N. 16844/68321

Voti totali

Assemblea: **BREMBO** 20/04/2018  
 ISIN: IT0005252728  
 Capitale sociale: 333.922.250  
 Capitale rappresentato: 61.928.285  
 Percentuale rappresentata: 18,5457%

**LEGENDA TIPO DI VOTI**

F FAVOREVOLI  
 A ASTENUTI  
 C CONTRARI  
 N NON VOTANTI  
 U USCITA

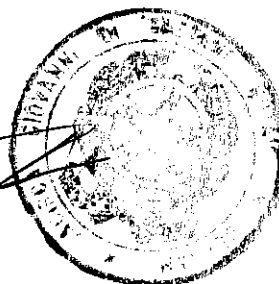
VOTAZIONE	O.1 Bil.	%
F	61.555.320	18,4340%
A	22.965	0,0069%
C	350.000	0,1048%
	<b>61.928.285</b>	<b>18,5457%</b>

VOTAZIONE	O.2 Utile	%
F	61.555.320	18,4340%
A	22.965	0,0069%
C	350.000	0,1048%
	<b>61.928.285</b>	<b>18,5457%</b>

VOTAZIONE	O.5 Rel. Rem.	%
F	26.280.017	7,8701%
A	709.969	0,2126%
C	34.938.299	10,4630%
	<b>61.928.285</b>	<b>18,5457%</b>

VOTAZIONE	O.6 Acq. Az. Pro.	%
F	59.661.959	17,8670%
A	463.960	0,1389%
C	1.802.366	0,5398%
	<b>61.928.285</b>	<b>18,5457%</b>

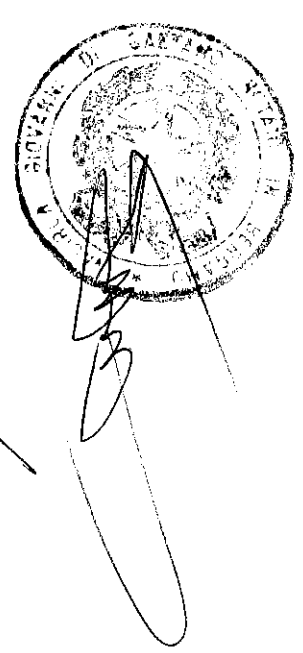
*Stefano Luberti*



Riepilogo sintetico voti totali

VOTAZIONE	O.1 Bil.	%	O.2 Utile	%	O.5 Rel. Rem.	%	O.6 Acq. Az. Pro.	%
F	61.555.320	18,4340%	61.555.320	18,4340%	26.280.017	7,8701%	59.661.959	17,8670%
A	22.965	0,0069%	22.965	0,0069%	709.969	0,2126%	463.960	0,1389%
C	350.000	0,1048%	350.000	0,1048%	34.938.299	10,4630%	1.802.366	0,5398%
N	-	-	-	-	-	-	-	-
U	-	-	-	-	-	-	-	-
Q	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-
L1	-	-	-	-	-	-	-	-
L2	-	-	-	-	-	-	-	-
L3	-	-	-	-	-	-	-	-
L4	-	-	-	-	-	-	-	-
L5	-	-	-	-	-	-	-	-
	61.928.285	18,5457%	61.928.285	18,5457%	61.928.285	18,5457%	61.928.285	18,5457%

*Aut. Rendem.*



Schede di voto

Assemblea: BREMBO 20/04/2018  
 ISIN: IT0005252728  
 Capitale sociale: 333.922.250  
 Capitale rappresentato: 61.928.285  
 Percentuale rappresentata: 18,5457%

Prog.	N.ro voti	Q.tà voti	O.1 Bil.	O.2 Utile	O.5 Rel. Rem.	O.6 Acq. Az. Pro.
scheda 01	222	32.782.789	F	F	C	F
scheda 02	14	1.364.515	F	F	C	C
scheda 03	16	249.153	F	F	A	F
scheda 04	141	26.280.017	F	F	F	F
scheda 05	1	350.000	C	C	C	F
scheda 06	2	437.851	F	F	A	C
scheda 07	3	22.965	A	A	A	A
scheda 08	1	440.995	F	F	C	A
		400	61.928.285			

*Alberto Baudem*



Totali intermediari

Assemblea: BREMBO 20/04/2018  
 ISIN: IT0005252728  
 Capitale sociale: 333.922.250  
 Capitale rappresentato: 61.928.285  
 Percentuale rappresentata: 18,5457%

Intermediario	Comunicazioni	Q.tà voti	%
BNP	90	22.636.325	6,7789%
BONY	61	7.292.045	2,1838%
CITY	26	7.759.472	2,3237%
DB	190	15.220.028	4,5580%
INTESA	20	7.166.125	2,1450%
SOCGEN	13	1.854.290	0,5553%
	400	61.928.285	18,5457%

*Alto Fubini*

